

**Direzione:** INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL LAZIO - SOGGETTO  
ATTUATORE DELEGATO (D.P.R.L. T00109 DEL 13/05/2016)

**Area:**

## DETERMINAZIONE

N. H00012 del 05/02/2020

Proposta n. 1331 del 31/01/2020

**Oggetto:**

Intervento n. 44 - "Consolidamento dissesto gravitativo in località Peschio" nel comune di Morolo (FR). Liquidazione fattura relativa all'incarico finalizzato all'aggiornamento del progetto esecutivo alle «Norme tecniche per le costruzioni» di cui al Decreto 17 gennaio 2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti a favore dello Studio di Ingegneria Maggi s.r.l. - CIG ZF028F27F1

**Proponente:**

Estensore	PATERNO CONCETTA	_____
Responsabile del procedimento	GUBINELLI MARGHERITA	_____
Responsabile dell' Area		_____
Direttore Regionale	W.D'ERCOLE	_____
	SOGG. ATT. DEL. W.D'ERCOLE	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

**Oggetto:** Intervento n. 44 - “Consolidamento dissesto gravitativo in località Peschio” nel comune di Morolo (FR). Liquidazione fattura relativa all’incarico finalizzato all’aggiornamento del progetto esecutivo alle «Norme tecniche per le costruzioni» di cui al Decreto 17 gennaio 2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti a favore dello Studio di Ingegneria Maggi s.r.l. - CIG ZF028F27F1

### **IL SOGGETTO ATTUATORE**

**(Decreto T00109 del 13/05/2016 – Pubblicato sul BURL n. n. 41 del 24/05/2016)**

**VISTO** lo Statuto;

**VISTA** la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

**VISTA** la L.R. n. 6 del 18/02/2002, inerente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio nonché disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

**VISTO** il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni;

**VISTO** il Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163, recante il codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante “Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010;

**VISTO** il Decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n. 116, di subentro dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni di Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

**CONSIDERATO** che l’art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, prevede che per l’espletamento delle citate attività il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Commissario Straordinario delegato T00109 del 13/05/2016, pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016 con il quale è stato nominato Soggetto attuatore l’Ing. Wanda D’Ercole;

**VISTA** la Delibera del 6 novembre 2009 con la quale il CIPE ha assegnato per interventi di risanamento ambientale, risorse destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

**VISTA** la Legge 23 dicembre 2009, n. 191 recante “disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010)” e, in particolare l’art 2 comma 240 il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la suddetta delibera CIPE pari a 1.000 milioni di Euro, siano assegnate a piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

**VISTO** il Decreto Legge 23 dicembre 2009 n. 195 convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 2010 n. 26, recante “disposizioni urgenti per l’accettazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania, per l’avvio della fase post-emergenziale nel territorio della Regione Abruzzo e da altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla Protezione Civile”;

**VISTO** l’Accordo di programma finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della

Regione Lazio, sottoscritto ai sensi di quanto previsto dall'art. 2 comma 240, della Legge 23 gennaio 2009, n. 191 in data 15 luglio 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e delle Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio e opportunamente registrato alla Corte dei Conti il 05/10/2010 con reg. n. 9 fog. 164;

**VISTO** in particolare, l'allegato 1 al citato Accordo di programma concernente gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio volti prioritariamente alla salvaguardia della vita umana attraverso la riduzione del rischio idraulico, di frana e di difesa della costa, sia mediante la realizzazione di nuove opere sia di azioni di manutenzione ordinaria e straordinaria;

**VISTE** le D.G.R. n. 313 del 23/06/2010 e D.G.R. n. 329 del 12/07/2010 mediante le quali viene approvato il suddetto Accordo di programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio;

**CONSIDERATO** che è stata autorizzata l'apertura della Contabilità Speciale n. 5584 intestata al Commissario Straordinario;

**CONSIDERATO** che a seguito di nomina del Soggetto Attuatore nella persona dell'Ing. Wanda D'Ercole, la stessa ha assunto la titolarità della contabilità speciale n. 5584 "CS RISCHIO IDROGEOL LAZIO" aperta presso la Banca d'Italia;

**CONSIDERATO:**

- che nell'Allegato 1 di cui all'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio è ricompreso l'intervento individuato con il numero 44 "*Consolidamento del dissesto gravitativo in località Peschio*";
- che per l'intervento di "*Consolidamento del dissesto gravitativo in località Peschio*" con Determinazione n. G17731 del 10/12/2014 del Soggetto Attuatore è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento l'Ing. Margherita Gubinelli;
- che per l'intervento di "*Consolidamento del dissesto gravitativo in località Peschio*" con Decreto n. 28 del 13/11/2015 del Soggetto Attuatore è stato nominato Direttore dei lavori l'Ing. Margherita Gubinelli;
- che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 36 del 08/04/2014 è stato approvato il progetto esecutivo;

**PREMESSO** inoltre che con Determinazione n. G19186 del 30/12/2014 (Determina a contrarre):

- si è preso atto dell'approvazione del progetto esecutivo da parte del comune di Morolo, giusta Deliberazione di Giunta Comunale n. 36 del 08 aprile 2014 e della validazione dello stesso a firma del RUP geom. Ignazio Moriconi in data 07/04/2014;
- sono stati approvati il bando di gara, il disciplinare e lo schema di contratto relativi all'intervento di "*Consolidamento del dissesto gravitativo in località Peschio*";
- veniva individuata la procedura di gara per l'affidamento dei lavori di "*Consolidamento del dissesto gravitativo in località Peschio*" con procedura aperta ai sensi dell'art. 54 e 55 del D.Lgs. n. 163/2006 e che il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, secondo la procedura di cui all'art. 82 - comma 2, del Decreto D.Lgs n.. 163 del 12/04/2006;

- è stato stabilito che la spesa complessiva dei lavori a base d'asta è pari ad € 492.000,00 di cui € 25.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, dedotta dal quadro economico del progetto esecutivo e che la stessa trova copertura finanziaria nei fondi della contabilità speciale n. 5584 aperta presso la Banca D'Italia, che presenta la necessaria disponibilità;

**VISTA** la Determinazione n. G01583 del 19/02/2015 con la quale è stata istituita la Commissione di Gara per l'appalto dei lavori di "Consolidamento del dissesto gravitativo in località Peschio" nel comune di Morolo (FR);

**VISTA** la nota n. 441371 del 11/08/2015 del Presidente della Commissione di Gara con la quale sono stati trasmessi n. 3 verbali di gara di seguito elencati:

- Verbale della seduta iniziale della Commissione di Gara del 25/02/2015 (verifica regolarità dei plichi e documentazione annessa);
- Verbale relativo alla seduta della Commissione di Gara del 09/06/2015 (conclusione verifica documentale "Busta A" – Ammissione alla successiva fase di valutazione dell'offerta economica articolata nelle sedute continuative tenutesi in data 5, 6, 18, 25 e 26 maggio e 9 giugno 2015);
- Verbale della seduta finale della Commissione di Gara del 07/07/2015 (aggiudicazione provvisoria).

**CONSIDERATO** che dai suddetti verbali è risultata aggiudicataria provvisoria la ditta CALDANI NUOVE ENERGIE s.r.l. che ha offerto un ribasso del 33,17 %;

**CONSIDERATO** inoltre che:

- nei confronti della ditta aggiudicataria, è stata disposta ed esercitata la verifica per la comprova del possesso dei requisiti dichiarati in sede di gara e previsti per legge;
- a seguito delle suddette verifiche si è ritenuto opportuno procedere all'aggiudicazione definitiva;

**VISTA** la Determinazione del Soggetto Attuatore Delegato n. H00018 del 18/07/2016 con la quale sono stati approvati i verbali di gara sopra richiamati, relativi alla procedura per l'affidamento dei lavori di "Consolidamento del dissesto gravitativo in loc. Peschio" nel comune di Morolo ed è stato aggiudicato in forma definitiva l'appalto dei lavori medesimi alla ditta CALDANI NUOVE ENERGIE s.r.l. con sede in Via Formellese, 173/C – 00123 Roma (C.F. e P.IVA n. 11475921000);

**VISTA** la nota n. 536542 del 25/10/2016, a firma del Soggetto Attuatore Delegato e del Responsabile del Procedimento e trasmessa a mezzo PEC, con la quale l'impresa CALDANI NUOVE ENERGIE s.r.l. è stata invitata a presentare entro il termine di 20 giorni, dalla data della nota medesima, la documentazione necessaria alla stipula del contratto:

**VISTA** la nota n. 7814 del 09/01/2017 a firma del Soggetto Attuatore Delegato e del Responsabile del Procedimento, con la quale, non avendo avuto riscontro alla nota n. 536542 del 25/10/2016, si sollecitava la Ditta CALDANI NUOVE ENERGIE s.r.l. all'invio della documentazione sopra richiamata entro il termine del 18/01/2017 e si avvisava la stessa dell'avvio del procedimento di revoca alla scadenza del termine assegnato in caso di mancato riscontro;

**CONSIDERATO** che la suddetta nota è stata trasmessa in data 09/01/2017 a mezzo PEC all'indirizzo di posta certificata espressamente autorizzato dall'aggiudicatario in sede di gara e che, a seguito di trasmissione il sistema ha restituito l'avviso di mancata consegna in quanto la casella di posta destinataria risultava "inibita alla ricezione";

**VERIFICATO** inoltre che anche i recapiti telefonici forniti in sede di gara ad oggi risultano non attivi o associati ad altri utenti o addirittura inesistenti e che la Ditta non ha mai provveduto a dare comunicazione di modifiche dell'indirizzo PEC così come disposto all'art. 4 del Disciplinare di gara;

**VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 Codice dei contratti pubblici che ha sostituito integralmente il Dlgs 163/2006;

**VISTO** il Decreto 17 gennaio 2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti concernente *Aggiornamento delle «Norme tecniche per le costruzioni»*;

**RITENUTO** opportuno, stante le subtrate disposizioni normative in materia di contratti pubblici, procedere all'indizione di una nuova procedura di gara finalizzata all'affidamento dei lavori richiamati in oggetto;

**RITENUTO** altresì opportuno procedere all'aggiornamento del progetto esecutivo sulla base dell'intervenuta regolamentazione antisismica;

**VISTO** l'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs 50/2016 che prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta;

**VISTO** l'art. 32 comma 2 del D. Lgs. 50/2016 il quale prevede che nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a) del medesimo decreto la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

**CONSIDERATO** che con Determinazione n. 259 del 02/10/2012 del responsabile del Servizio del Comune di Morolo (FR) è stato affidato l'incarico professionale per la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva e per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione allo Studio Ingegneria Maggi s.r.l., alla società Sviluppo e Servizi sas e all'Arch. Stefano Celani;

**RITENUTO** opportuno affidare allo Studio Ingegneria Maggi s.r.l. l'incarico per l'aggiornamento del progetto alle norme tecniche per le costruzioni di cui al Decreto 17 gennaio 2018 del MIT, per assicurare la continuità progettuale e conformemente al principio di economicità ed efficacia dell'azione amministrativa;

**VISTA** la Determinazione del Soggetto Attuatore Delegato n. H00050 del 27/07/2019 con la quale è stato affidato l'incarico per l'aggiornamento del progetto alle norme tecniche per le costruzioni di cui al Decreto 17 gennaio 2018 del MIT allo Studio Ingegneria Maggi s.r.l. per un importo di € 6.000,00 oltre iva ed oneri di legge;

**VISTA** la nota del 17/09/2019 dello Studio Ingegneria Maggi s.r.l., acquisita agli atti con prot. n. 0737207 del 18/09/2019, con la quale sono stati trasmessi gli elaborati relativi al Progetto Esecutivo aggiornati alle «Norme tecniche per le costruzioni» di cui al Decreto 17 gennaio 2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

**VISTA** la nota acquisita agli atti con prot. n. 1020230 del 13/12/2019, con la quale l'Assessorato alle infrastrutture, Enti locali e Politiche Abitative comunica che per l'intervento n. 44 – “Consolidamento del dissesto gravitativo in località Peschio” nel Comune di Morolo (FR), è stata approvata e rilasciata l'autorizzazione sismica n. 93364;

**VISTO** il documento DURC on line prot. NPS\_18188804 del 19/11/2019 con scadenza validità il 18/03/2020 dal quale si evince che lo Studio Ingegneria Maggi s.r.l. risulta regolare nei confronti di I.N.A.I.L.;

**VISTA** la certificazione di regolarità contributiva prot. n. 1813496 del 18/12/2019 emessa da Inarcassa, dalla quale si evince che lo Studio Ingegneria Maggi s.r.l. risulta in regola con gli adempimenti contributivi;

**VISTA** la fattura n. 57\_2019 del 09/12/2019 emessa dallo Studio di Ingegneria Maggi S.r.l., C.F./P.IVA: 02334940604 per l'importo complessivo di € 7.612,80 così ripartito:

- a. Imponibile previdenziale: € 6.000,00
- b. Contributo cassa (4% di a): € 240,00
- c. Totale imponibile: € 6.240,00
- d. Iva 22% (su a+b): € 1.372,80

**RITENUTO** opportuno procedere alla liquidazione delle spese relative all'incarico finalizzato all'aggiornamento del progetto esecutivo alle NTC 2018 allo Studio Ingegneria Maggi s.r.l. con sede legale in Fiuggi (FR), Via Casavetere n. 25bis/a CF/PI: 02334940604;

**PRESO ATTO** che il contratto si intende stipulato ai sensi dell'art. 32, comma 14, del DLgs 50/2016 ovvero mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri;

**CONSIDERATO:**

- che l'art. 1, comma 629, lettera b) della Legge 23 dicembre 2013, n° 190 (legge di stabilità per l'anno 2015) ha introdotto l'articolo 17-ter "*Operazioni effettuate nei confronti di enti pubblici*" del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n° 633 e ha stabilito che anche gli enti territoriali, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), devono versare direttamente all'erario l'imposta che è stata addebitata loro dai fornitori;
- che pertanto, i medesimi Enti, pagheranno ai fornitori soltanto l'imponibile (e le altre somme diverse dall'IVA) - meccanismo definito "Split payment" - mentre corrisponderanno l'imposta all'erario secondo le modalità e termini definiti da un Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla norma;
- che il meccanismo dello "Split payment" si applica alle operazioni per le quali è stata emessa fattura a partire dal 1° gennaio 2015;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n° 27 del 3 febbraio 2015 - *Modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni* - e modificato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n° 48 del 27 febbraio 2015 che stabilisce che il versamento dell'imposta sul valore aggiunto è effettuato dalle pubbliche amministrazioni entro il giorno 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione e utilizzando un apposito codice tributo, con le modalità definite dallo stesso comma;

**CONSIDERATO** altresì che per il versamento dell'IVA di cui alla fattura 57\_2019 del 09/12/2019 emessa dallo Studio di Ingegneria Maggi S.r.l., tra le modalità elencate dal suddetto articolo 4, comma 1, trova applicazione la lettera a) *per le pubbliche amministrazioni titolari di conti presso la Banca d'Italia, tramite modello "F24 Enti Pubblici" approvato con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 28 giugno 2013;*

**CONSIDERATO** che l'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti, con Risoluzione n° 15/E del 12 febbraio 2015 "*Istituzione dei codici tributo per il versamento, mediante i modelli F24 ed F24 Enti pubblici, dell'IVA dovuta dalle pubbliche amministrazioni a seguito di scissione dei pagamenti – articolo 17-ter del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n° 633*" ha istituito i codici tributo e dato indicazioni circa la compilazione dei modelli F24 ed in particolare [...] *Per consentire il versamento, mediante il modello F24 Enti pubblici, dell'imposta in parola, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera a) del decreto 23 gennaio 2015, si istituisce il seguente codice tributo: "620E", denominato "IVA dovuta dalle PP.AA. – Scissione dei pagamenti – art. 17-ter del DPR n° 633/1972";*

**RITENUTO** necessario procedere alla liquidazione della fattura n. 57\_2019 del 09/12/2019, emessa dallo Studio Ingegneria Maggi s.r.l., C.F/P.IVA: 02334940604, relativa allo svolgimento dell'incarico finalizzato all'aggiornamento del progetto esecutivo alle NTC 2018, per l'importo di € 6.240,00 oltre IVA al 22%, pari ad € 1.372,80 per un totale di € 7.612,80;

### **DETERMINA**

per quanto esposto nelle premesse che qui si intendono integralmente riportate

1. di autorizzare la liquidazione della fattura n. 57\_2019 del 09/12/2019, emessa dallo Studio Ingegneria Maggi con sede legale in Fiuggi (FR), Via Casavetere n. 25bis/a CF/PI 02334940604, relativa allo svolgimento dell'incarico finalizzato all'aggiornamento del progetto esecutivo alle NTC 2018, per l'importo di € 6.240,00 oltre IVA al 22%, pari ad € 1.372,80 per un totale di € 7.612,80;
2. di accreditare l'importo di € 6.240,00 a favore dello Studio Ingegneria Maggi CF/PI 02334940604 per le spese relative all'incarico finalizzato all'aggiornamento del progetto esecutivo alle NTC 2018, sul conto corrente bancario IBAN: IT29G0200874440000104911097;
3. di versare all'Erario la somma di € 1.372,80 quale IVA sulla fattura n. 57\_2019 del 09/12/2019, secondo le modalità e termini definiti nel Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015 modificato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, utilizzando il codice tributo di cui alla Risoluzione n° 15/E del 12 febbraio 2015 dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti.

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n° 5584 "CS Rischio idrogeologico Lazio" aperta presso la Banca d'Italia che presenta la necessaria disponibilità.

Il Soggetto Attuatore  
Ing. Wanda D'Ercole